

FRAZIONE FAIOLO: ARRIVA IL METANO

Ci siamo! L'8 novembre scorso ITALGAS RETI S.p.A. ha depositato il progetto per la metanizzazione della frazione di Faiolo. Il progetto era iniziato nel 2012 con la gara d'ambito vinta da Italgas e con l'impegno della medesima ad estendere la rete del metanodotto di Montegabbione di 1.200 metri. L'ampliamento previsto in fase di gara non sarebbe stato sufficiente a raggiungere la frazione di Faiolo. L'Amministrazione Comunale dal 2014 ha iniziato un intenso lavoro di concertazione tra i comuni facenti parte dell'ambito ed Italgas al fine di migliorare quanto proposto; oggi, a distanza di quattro anni, il progetto presentato dalla società prevede la realizzazione di oltre 5.000 metri di metanodotto che dal Capoluogo raggiungeranno ogni singola abitazione della frazione. La nuova rete di gas naturale si andrà ad aggiungere alla già disponibile rete di GPL lasciando libertà alle famiglie di scegliere la propria fonte di energia. E' stato raggiunto un obiettivo molto importante ai fini della qualità di vita nella nostra frazione, infatti la possibilità di una fonte alternativa creerà un sana concorrenza tra gli operatori che forniscono gas e consentirà sicuramente dei benefici in termini economici alla cittadinanza; un altro passo verso l'uguaglianza dei servizi tra le grandi città e le periferie. L'iter procedurale appena iniziato consentirà ad Italgas di ottenere le necessarie autorizzazioni all'esecuzione dei lavori; l'obiettivo è l'attivazione della linea entro la prossima estate. In concomitanza con l'avvio dei lavori, sarà cura dell'Amministrazione Comunale indire delle assemblee pubbliche per informare la cittadinanza sull'andamento dei lavori, i tempi previsti per l'attivazione delle reti e le future modalità di allaccio. Nell'occasione sarà anche possibile conoscere tutti i dettagli sul progetto e sul complesso iter intrapreso per arrivare a questo importante risultato.



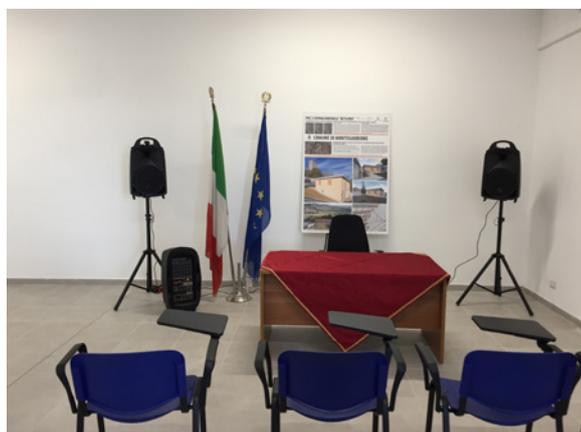
Comune di Montegabbione

Via Achille Lemmi, 5, 05010 Montegabbione (TR)
PEC: comune.montegabbione@postacert.umbria.it
Tel: 0763837222 Fax 0763837497



INAUGURATO IL COMPLESSO IMMOBILIARE “P.U.C.3”

Dopo una sostanziale rivisitazione del precedente progetto da parte della Giunta Roncella, sono ultimati i lavori per la realizzazione del nuovo edificio che sorge ai piedi del centro storico del capoluogo. L'intervento, finanziato con fondi regionali, nella prima versione prevedeva la demolizione dell'ex mattatoio e la ricostruzione di un nuovo edificio contenente due abitazioni di edilizia residenziale pubblica e spazi a disposizione del Comune per sala polivalente, archivi e servizi sociali. La nuova versione, voluta dall'Amministrazione Comunale, ha permesso di lasciare inalterato il nucleo della vecchia struttura, testimonianza della principale attività produttiva del passato, ora adibita a magazzino del Comune ed appartamenti popolari, consentirne un piccolo ampliamento, e realizzare un edificio completamente nuovo all'interno del quale sono stati ricavati due ulteriori appartamenti di edilizia residenziale pubblica ed una grande sala polivalente. La nuova sala, denominata "delle meridiane" in virtù dell'orologio solare presente sulla copertura, è già a disposizione della comunità; le abitazioni di edilizia residenziale pubblica saranno assegnate nel 2019 con l'uscita del bando biennale della Regione Umbria.



MONTEGABBIONE E' BIO



Dopo l'approvazione definitiva del progetto da parte dell'Amministrazione Comunale, si struttura l'esperienza di Montegabbione Bio, che prevede la promozione e la valorizzazione della biodiversità di interesse agrario. MontegabbioneBio nasce dal desiderio di sperimentare, diffondere e costruire un sistema agricolo territoriale sostenibile ecologicamente ed economicamente, etico, basato sulla partecipazione, la condivisione, la formazione e la collaborazione, che renda gli agricoltori meno dipendenti dai dettami del mercato globalizzato, della moderna agroindustria e delle corporation che monopolizzano il mercato dei semi e della chimica.

Il progetto MontegabbioneBio viene sviluppato nei terreni di proprietà comunale e cerca di esplorare nuovi modi di fare agricoltura, cercando possibili risposte ai problemi sopra elencati e facendolo in maniera condivisa tra ricercatori, agricoltori, consumatori e amministratori, partendo dalle risorse umane, naturali e culturali che già esistono, quali la biodiversità, la curiosità, la voglia di preservare un ambiente ancora non rovinato dall'agricoltura industriale e l'esperienza di chi da molti anni conosce il territorio e sa come risponde.

VERSO LA MENSA SCOLASTICA A KM ZERO

Proseguono le attività nel Podere Comune, un terreno comunale di circa quattro ettari nel quale si sta strutturando il progetto MontegabbioneBio sulla valorizzazione della biodiversità agraria. E' proprio nei giorni scorsi che nell'oliveto del Podere i volontari del Comune di Montegabbione, insieme agli studenti dell'IPAA "Bruno Marchino" di Fabro e ai bambini delle scuole di Montegabbione, hanno raccolto oltre undici quintali di olive, producendo circa centoquaranta chili di olio. Il percorso rientra nel progetto di "scuola di territorio" nel quale, scoprendo e vivendo il territorio rurale, si vuole favorire l'incontro fra generazioni al fine di non disperdere antiche conoscenze. Gli studenti dell'agrario hanno svolto l'attività nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, grazie alla convenzione approvata dal Consiglio Comunale in virtù della quale i ragazzi possono svolgere delle attività formative sul territorio. L'Amministrazione Comunale ha deciso di donare parte dell'olio prodotto alla scuola di Montegabbione, da utilizzare per la mensa. In questo modo si innalza la qualità del cibo immettendo un prodotto sano e rispettoso dell'ambiente, genuino e a chilometri zero, oltre che creare un meccanismo virtuoso, di conoscenza del territorio e delle sue ricchezze che ricadono direttamente sulla comunità. L'altra parte di prodotto è stata donata all'Istituto agrario per l'allestimento dello stand della scuola di territorio alla Mostra del tartufo di Fabro. Si ringraziano i docenti e i ragazzi per il loro prezioso contributo e per l'entusiasmo con cui hanno portato avanti l'iniziativa, e la dirigente scolastica per la collaborazione e la cura dell'organizzazione. Un ringraziamento particolare ai volontari del Comune di Montegabbione che ogni giorno si impegnano per rendere più bello e vivibile il paese.



APPROVATO IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Montegabbione è il primo comune dell'Umbria a dotarsi del PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE MULTIRISCHIO secondo le ultime disposizioni regionali. Vista l'importanza di questo strumento, l'Amministrazione Comunale si è adoperata per la sua redazione non appena la Regione Umbria ha disposto le nuove linee guida (d.g.r. 2 agosto 2018). Il nuovo piano è stato approvato in occasione del Consiglio Comunale del 18 settembre scorso. Ottimo lavoro, fondamentale per attivare e gestire la macchina dei Soccorsi e fare fronte ad una emergenza, il Piano è stato presentato alla popolazione alla presenza della Misericordia di Montegabbione - Unità di Protezione Civile al fine di garantirne la miglior conoscenza e diffusione. Proseguiranno ulteriori iniziative al fine di informare e formare quanta più popolazione possibile.



NUOVI ASFALTI NEL CAPOLUOGO E NELLA FRAZIONE DI MONTEGIOVE

Sono stati affidati i lavori per la riqualificazione di Largo Don Minzoni e Via delle Vaschette nel capoluogo, e di Via Beata Angelina e Via della Chiesa nella frazione di Montegiove. I lavori, consistenti nel rifacimento di alcuni tratti del sottofondo e della pavimentazione, avranno inizio a breve. L'importo delle opere, pari a 30.000 euro, è stato finanziato con il bando per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione.

BANDA ULTRALARGA

Proseguono in tutto il territorio comunale i lavori per la posa della fibra ottica per raggiungere ogni abitazione con la Banda Ultra Larga. Un altro passo che avvicina la nostra comunità ai servizi a cui finora poteva accedere solo chi abita nelle grandi città.

NUOVA AREA VERDE E CENTRO SOCIO-CULTURALE A CASTEL DI FIORI

Grazie alla collaborazione con l'Associazione "Amici di Castel di Fiori", l'Amministrazione Comunale nella giunta del 2 ottobre scorso ha approvato il progetto per la realizzazione di un'area verde e un centro socio culturale a servizio della frazione. Un traguardo importante per una cosa molto attesa dalla popolazione; la struttura, oltre alle funzioni per cui è stata progettata, potrà essere utilizzata come luogo sicuro in caso di calamità, perseguendo gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale con la recente approvazione del Piano di Protezione Civile. A seguito del parere favorevole del Servizio Geologico della Regione Umbria, è stata già indetta la conferenza di servizi che metterà il Comune nella condizione di poter indire il bando per la costruzione e la gestione del centro socio-culturale e dell'area a verde.

FESTIVAL DELLE SCIENZE

Anche quest'anno si è svolto con notevole successo il Festival delle Scienze, iniziato venerdì 12 ottobre nelle scuole di ogni ordine e grado con le letture insieme alle volontarie della Biblioteca, il laboratorio di Microbiologia, gli esperimenti di Fisica, la Geometria degli origami, la Anatomia dei pesci, la Fisica della luminescenza, e l'incontro con i coetanei dell'Istituto S. Giovanni Bosco di Roma. Il ragazzi hanno poi partecipato ad un laboratorio di Astronomia sul sistema solare e ad un laboratorio di Biologia comprensivo di una escursione sul territorio. Nel pomeriggio di venerdì una serie di iniziative con i laboratori presso il "Podere Comune". Sabato 13 laboratori naturalistici, mostre di disegni e fotografie, l'evoluzione storica della nostra conoscenza dell'Universo, il caso Xylella, la Fisica delle interazioni fondamentali, laboratori di Apicoltura, di Biologia, di Olivicoltura, laboratori per ragazzi sulle macchine di Leonardo. La giornata si è chiusa con un incontro sulla Genetica nell'agricoltura e con una serata astronomica con osservazioni del cielo dalla Torre Civica. Domenica 14 escursione naturalistica da Faiolo al Laghetto delle Sorre; nel pomeriggio laboratori naturalistici sul canto degli uccelli, l'Archeologia sperimentale, l'osservazione al microscopio di campioni d'acqua, un'inchiesta giornalistica su pseudoscienza e potere, laboratorio su Luce e Visione e un'interessante trattazione sull'evoluzione della Genomica.

